

## La Lindt chiude senza licenziare

**Pubblicato:** Giovedì 27 Luglio 2006

✘ La **Lindt**, azienda leader nella produzione di cioccolato, **chiude** lo stabilimento di **Cassano Magnago** dove lavoravano circa **200 persone**, di cui la metà stagionali. Nessuno rimarrà, però, senza lavoro. Infatti, dopo una trattativa durata alcuni mesi, sindacati e industriali hanno trovato un accordo: i lavoratori saranno impiegati nello stabilimento di Induno Olona. Il riassetto inizierà il prossimo aprile e si concluderà a dicembre del 2007. Si prevedono investimenti per **15 milioni di euro**, mentre la produzione di cioccolato nei prossimi cinque anni passerà dalle **12 mila tonnellate** attuali a **20 mila tonnellate**.

A Cassano Magnago si confezionavano i prodotti e c'era il magazzino, che ora sarà affidato ad un'azienda di Magenta specializzata in logistica. L'acquisto del capannone della ex Carlsberg ad Induno Olona, da parte della Lindt, permetterà di organizzare il nuovo reparto di confezione dei prodotti nella sede principale.

«Siamo soddisfatti – spiega **Domenico Lumastro**, segretario provinciale della Flai- Cgil – perché sono stati salvaguardati i posti di lavoro, ma soprattutto perché verrà aumentata la produzione. In questo modo si afferma l'idea che, quando prevale la logica industriale su quella finanziaria, è possibile, anche da parte delle multinazionali, investire in Italia valorizzando la professionalità dei lavoratori e le capacità produttive».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it